



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Area III – Didattica e Ricerca

UOR: Ufficio Formazione Post laurea

IL RETTORE

- VISTI** gli artt. 17 e 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Salerno;
- VISTO** l'art. 4 della L. 3 luglio 1998, n° 210;
- VISTO** l'art. 19 della L. 30 dicembre 2010, n° 240 (cd. Legge Gelmini);
- VISTI** gli artt. 1 e 3 della L. 12 aprile 2022, n° 33;
- VISTO** l'art. 3, commi 20-23, della L. 28 dicembre 1995, n° 549, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 dicembre 1995, n° 302, con il quale è stata istituita la Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- VISTA** l'art. 1, comma 262, della L. 11 dicembre 2016, n° 232, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie Generale - n° 297 del 21 dicembre 2016, (cd. Legge di Stabilità 2017), secondo cui gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca non beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi corrisposti in favore delle Università;
- VISTO** l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 3 settembre 2002, n° 21, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 21 dicembre 2002, n° 42, con il quale la Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è stata riconosciuta come tributo proprio della Regione Campania, e ne è stato determinato l'importo;
- VISTO** l'art. 18, comma 8, del D. Lgs. 29 marzo 2012, n° 68, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 maggio 2012, n° 126, con il quale è stato disposto che le Regioni e le Province Autonome rideterminino l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario articolandolo in tre fasce;
- VISTO** l'art. 1, comma 19-24, della Legge Regionale 7 agosto 2014, n° 16, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 7 agosto 2014, n° 57, con il quale la Giunta Regionale della Campania ha rideterminato della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario articolandolo in tre fasce;
- VISTO** il D.M. 14 dicembre 2021, n° 226, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - del 29 dicembre 2021, n° 308, con il quale è stato emanato il Regolamento Ministeriale in materia di Dottorato di Ricerca, recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri



per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

- VISTO** il D.M. 23 febbraio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 5 aprile 2022, n° 80, con il quale è stato rideterminato l'importo delle borse di studio connesse alla frequenza di corsi di dottorato di ricerca;
- VISTO** il D.M. 22 marzo 2022, n° 301, con il quale sono state emanate le Linee Guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato di ricerca;
- VISTO** il D.M. 29 luglio 2022, n° 930, con il quale sono state dettate disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a più corsi di studio;
- VISTO** il D.P.C.M. 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 luglio 2001, n° 172;
- VISTO** l'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. 1° aprile 2008, Rep. n° 1043, Prot. n° 19161, modificato con D.R. 21 dicembre 2011, Rep. n° 3141, Prot. n° 51173, con D.R. 7 maggio 2013, Rep. n° 1310, Prot. n° 24718, con D.R. 4 maggio 2018, Rep. n° 3619, Prot. n° 98508, e successivamente con D.R. 10 settembre 2018, Rep. n° 6954, Prot. n° 190846;
- VISTO** il D.R. 9 marzo 2022, Rep. n° 471, Prot. n° 84577, con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;
- VISTO** il D.R. 24 marzo 2025, Rep. n° 647, Prot. n° 95730, con il quale è stato emanato il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Salerno;
- CONSIDERATO** che la Regione Campania, con D.D. 30 maggio 2025, n° 100, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/05/2025, ha promosso un Avviso Pubblico con il quale ha programmato un intervento denominato *"Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale"*, destinando risorse pari a € 10.000.000,00 per il finanziamento, attraverso le Università campane, di borse di dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale a valere su Programma Regionale FSE+ 2021/2027 - Priorità 2 - Obiettivo Specifico ESO 4.7. - Azione 2.g.4;
- RILEVATO** che l'intervento è rivolto a laureati, che abbiano le competenze e i requisiti per l'accesso ai dottorati, in linea con i criteri stabiliti dalle Università ai fini dell'accesso alle borse, e finanzia, nell'ambito del XLI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, accreditati ai sensi del D.M. 14 dicembre 2021, n° 226, borse di dottorato di ricerca innovativi aggiuntive a quelle previste per i corsi di dottorato di ricerca;
- PRESO ATTO** che l'Ateneo ha aderito all'Avviso Pubblico presentando n° 83 proposte progettuali;



- ACQUISITI** i D.D. 15 settembre 2025, n° 1, e D.D. 30 ottobre 2025, n° 131, con il quale la Regione Campania ha approvato ed ammesso a finanziamento complessivamente a n° 48 i progetti presentati dall'Ateneo, per un importo complessivo di € 3.445.394,86;
- VISTE** le deliberazioni con le quali il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 25 novembre 2025 e del 26 novembre 2025, hanno:
- A. preso atto del finanziamento regionale a valere su Programma Regionale FSE+ 2021/2027 - Priorità 2 - Obiettivo Specifico ESO 4.7. - Azione 2.g.4 denominato "Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale" relativo a n° 48 borse di studio, per un importo complessivo di € 3.445.394,86, connesse alla frequenza del XLI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca;
 - B. autorizzato l'assegnazione delle suddette borse di studio al XLI ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca di cui alle schede allegate al provvedimento, previa emanazione di un secondo bando di concorso, garantendo l'inizio delle attività formative di studio e di ricerca a far data dal 1° febbraio 2026 e sino al 31 gennaio 2029;
 - C. garantito la relativa copertura economica sugli esercizi finanziari di competenza;
 - D. determinato, per ciascuno dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto del finanziamento regionale, il numero dei **posti senza borsa di studio**, entro il limite di congruità definito dalle Linee Guida fornite al riguardo dal Ministero (numero di borse pari ad almeno il 75% dei posti disponibili), come inseriti nella relativa anagrafe ministeriale;
 - E. fissato, per il XLI ciclo dei suddetti Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo, nella misura del 10% dell'ammontare della borsa di studio, l'importo del **budget per attività di ricerca in Italia o all'estero** assicurato a ciascun dottorando;
- RAVVISATA** conseguentemente l'esigenza di procedere all'emanazione del bando di concorso relativo all'istituzione del XLI ciclo, in quanto parte costitutiva dell'offerta formativa dell'Ateneo per l'anno 2025/2026;

D E C R E T A

Articolo 1 Istituzione

È istituito, subordinatamente alla formale adozione da parte del MUR del Decreto Ministeriale di accreditamento, ovvero alla verifica positiva del mantenimento dei requisiti di accreditamento, il XLI ciclo dei



Corsi di Dottorato di Ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Salerno.

Sono conseguentemente indetti pubblici concorsi per l'ammissione ai seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca:

DENOMINAZIONE CORSO	CODICE CORSO	DIPARTIMENTO	COORDINATORE
DOT227NLPN	DATA SCIENCE, ACCOUNTING & MANAGEMENT	Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems	Roberto Tagliaferri
DOT1328382	ECONOMIA E POLITICHE DEI MERCATI E DELLE IMPRESE	Scienze Economiche e Statistiche	Emanuele Indraccolo
DOT22JCJHW	EDUCATIONAL AND SOCIAL RESEARCH. SOCIETY AND TEACHING-LEARNING STUDIES	Studi Politici e Sociali	Gennaro Iorio
DOT22E5Y2H	FISICA E TECNOLOGIE EMERGENTI	Fisica "E.R. Caianiello"	Maria Sarno
DOT182BPSR	INFORMATICA	Informatica	Filomena Ferrucci
DOT18CK8F9	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica applicata	Pasquale Foggia
DOT1328711	INGEGNERIA INDUSTRIALE	Ingegneria Industriale	Massimo De Santo
DOT239XMRJ	INGEGNERIA STRUTTURALE, ARCHITETTURA E PATRIMONIO STORICO, ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO	Ingegneria Civile	Fernando Fraternali
DOT2094YFT	INNOVATIVE ENGINEERING TECHNOLOGIES FOR INDUSTRIAL SUSTAINABILITY - IETIS	Ingegneria Industriale	Diego Barletta
DOT224N4AZ	MATEMATICA	Matematica	Antonio Vitolo
DOT1328517	MEDICINA TRASLAZIONALE DELLO SVILUPPO E DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO	Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana"	Palmiero Monte Leone
DOT1328390	METODI E METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA E STORICO-ARTISTICA	Scienze del Patrimonio Culturale	Adriano Amendola
DOT229NLP9	PHOTOVOLTAICS	Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica applicata	Giovanni Spagnuolo
DOT193M4ES	SCIENZE CHIMICHE, BIOLOGICHE E AMBIENTALI	Scienze Chimiche, Biologiche e Ambientali "Adolfo Zambelli"	Alessandra Lattanzi
DOT1328528	SCIENZE DEL FARMACO	Farmacia	Alessandra Tosco
DOT1328978	STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E STORICI	Studi Umanistici	Maria Voghera

Sono nominati Coordinatori per ciascuno dei Corsi di cui al presente articolo i docenti di cui alla summenzionata tabella.

Per ciascuno dei Corsi di cui al presente articolo le tematiche di ricerca, i posti disponibili, i requisiti di ammissione, le modalità e i criteri di selezione e valutazione dei candidati ai fini della formazione



delle graduatorie sono indicati nelle **Schede** allegate, che costituiscono parte integrante del presente bando.

Le attività formative di studio e di ricerca relative ai suddetti Corsi avranno decorrenza **a far data dal 1° febbraio 2026 e sino al 31 gennaio 2029**.

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'ammissione a Corsi di Dottorato di Ricerca

Ai concorsi di ammissione possono partecipare, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del titolo di studio descritto per ciascuno dei Corsi nella Scheda allegata al presente bando, ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

In particolare, l'idoneità del titolo accademico conseguito all'estero viene accertata, ai soli fini della partecipazione al concorso, dalla Commissione Esaminatrice di cui al successivo articolo 7 nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla predetta Commissione Esaminatrice di accertare l'idoneità del titolo. In particolare, dovrà essere prodotto il certificato di laurea, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito. Se il certificato è redatto in una lingua diversa dall'italiano, inglese, francese, spagnolo o tedesco, dovrà essere tradotto e legalizzato in una delle citate lingue.

Potranno, altresì, partecipare ai concorsi anche coloro i quali conseguiranno il titolo di studio di cui al comma 1 **entro e non oltre la data di immatricolazione al Corso**, a pena di decadenza dall'ammissione allo stesso. In tal caso, l'ammissione al concorso verrà disposta *"con riserva"* e il candidato sarà tenuto a presentare ovvero a far pervenire all'Ufficio, a pena di decadenza, entro 5 giorni dal conseguimento del suddetto titolo di studio, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, che attesti il conseguimento del titolo.

Articolo 3

Termine di presentazione delle domande di ammissione

La presentazione della domanda di ammissione ai concorsi è articolata nelle fasi di seguito indicate:

**PRIMA FASE
REGISTRAZIONE AL SISTEMA INFORMATIVO DI ATENEO**



Non sono tenuti alla registrazione al sistema informatico di Ateneo i **candidati che siano già in possesso dei codici di accesso**, in quanto precedentemente iscritti presso l'Università degli Studi di Salerno. Essi potranno accedere direttamente all'Area Riservata esclusivamente con le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) selezionando <LOGIN> dal menù in alto a destra.

I **candidati italiani che non siano già registrati al sistema informatico di Ateneo** dovranno, invece, preliminarmente, registrarsi allo stesso come nuovo utente utilizzando esclusivamente lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) con le seguenti modalità:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: www.unisa.it ; selezionare i link di seguito indicati: SERVIZI ON LINE - AREA UTENTE (ESSE3) - per accedere all'Area Riservata;
2. accedere all'Area Riservata selezionando dal menù sulla destra della pagina l'opzione: "Registrazione con SPID", completare la registrazione con SPID e, quindi, compilare in ogni sua parte il modulo che verrà proposto.

I **candidati minorenni o stranieri che non siano già titolari dei codici di accesso** dovranno, invece, preliminarmente, registrarsi al sistema informatico di Ateneo, con le seguenti modalità:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: www.unisa.it ; selezionare i link di seguito indicati: SERVIZI ON LINE - AREA UTENTE (ESSE3) - per accedere all'Area Riservata;
2. entrati nell'area riservata, selezionare dal menù sulla destra della pagina l'opzione: "Registrazione studenti stranieri e minorenni" e successivamente "Registrazione nuovo utente UNISA", compilando in ogni sua parte il modulo che verrà proposto. In fase di registrazione verrà richiesto un indirizzo e-mail personale da utilizzare per il recupero della password.
3. al termine della registrazione il candidato riceverà una coppia di codici ("nome utente" e "password") da stampare o annotare con cura nel rispetto dei caratteri maiuscoli. Tale coppia di codici consentirà, in seguito, di accedere all'Area Riservata ("Login").

La procedura on-line descritta è accessibile da qualunque postazione informatica connessa alla rete web.

SECONDA FASE
ISCRIZIONE AL CONCORSO
(DOMANDA DI AMMISSIONE + TITOLI + CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE)

Una volta effettuata la procedura di "registrazione", il candidato dovrà iscriversi al concorso, compilando per via telematica la relativa domanda di ammissione, caricare i titoli valutabili secondo quanto previsto dal successivo articolo 5, ed effettuare il pagamento del Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici.



A tal fine, dovrà collegarsi al sito internet di Ateneo: www.unisa.it - servizi studenti on line - area riservata di ciascuno studente, alla quale si ha accesso utilizzando la coppia di codici ("*nome utente*" e "*password*") ottenuti con la registrazione.

In particolare dovrà:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: www.unisa.it ; selezionare i link di seguito indicati: SERVIZI ON LINE - AREA UTENTE (ESSE3) - per accedere all'Area Riservata;
2. entrati nell'Area Riservata,
 - ✓ per i candidati già in possesso dei codici di accesso ovvero per i candidati stranieri o minorenni che abbiano acquisito i predetti codici: selezionare dal menu alla destra della pagina l'opzione: "Login": la procedura proporrà una maschera nella quale inserire la predetta coppia di codici;
 - ✓ per i candidati italiani che si siano registrati utilizzando lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale): selezionare dal menu alla destra della pagina l'opzione: "Login" e fare accesso con lo SPID;
3. effettuato l'accesso, alla destra della nuova pagina, verrà indicato un elenco completo di tutte le operazioni che è possibile effettuare nella sezione <Area Studenti>: selezionare "Test per corsi ad accesso programmato" e compilare la domanda di ammissione seguendo le istruzioni fornite dalla procedura. Sarà richiesto, tra l'altro, di inserire i dati del proprio documento di riconoscimento, che dovrà essere lo stesso che sarà portato in sede di concorso per l'identificazione.

Si ricorda che per i dati dichiarati in fase di iscrizione si applicano le sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, e si decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445);

4. terminato l'inserimento dei dati richiesti, **stampare** la domanda di ammissione al concorso compilata on line completandone la compilazione, ed effettuare il pagamento del Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca, per un importo di € 30,00. Al riguardo, si precisa che la predetta somma deve essere corrisposta **per ciascuna istanza** di partecipazione presentata.

Il pagamento del suddetto contributo potrà essere effettuato utilizzando alternativamente una delle seguenti modalità:

- A): direttamente online, accedendo alla sezione "Pagamenti" della propria Area Riservata, e scegliendo tra i seguenti strumenti disponibili: carta di credito o debito o prepagata, oppure bonifico bancario, oppure bollettino postale nel caso si disponga di un conto corrente presso banche, Poste e altri prestatori di servizio di pagamento aderenti all'iniziativa.



B): utilizzando l'Avviso di pagamento pagoPA, riportante il Codice di Avviso di Pagamento (IUUV), scaricato accedendo alla sezione "Pagamenti" della propria Area Riservata, scegliendo tra i seguenti strumenti disponibili: agenzie della propria banca, oppure home banking del proprio PSP, oppure sportelli ATM della propria banca (se abilitati), oppure punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5, oppure Uffici Postali.

Sono **esonerati** dal pagamento del Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici i soli candidati stranieri residenti all'estero.

Il Contributo per la partecipazione ai concorsi pubblici non verrà restituito in nessun caso.

5. **caricare i titoli valutabili** espressamente indicati nella Scheda analitica relativa al Corso di Dottorato di Ricerca prescelto, secondo quanto previsto dal successivo articolo 5.

Non è consentita la modifica del Corso di Dottorato di Ricerca selezionato al momento dell'iscrizione al concorso. Qualora i candidati, dopo la chiusura della domanda, intendessero modificare la scelta già effettuata, dovranno inserire una nuova domanda e pagare nuovamente il contributo previsto.

Non è consentita l'iscrizione contestuale a più curricoli dello stesso Corso. I candidati sono tenuti a selezionare esclusivamente il curriculum per il quale concorrere.

L'iscrizione al concorso, previa compilazione per via telematica della domanda di ammissione, caricamento dei titoli valutabili e pagamento del Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca, dovrà essere perfezionata entro il termine perentorio del giorno 19 dicembre 2026, ore 15:00 (ora italiana). A tal fine, la procedura informatizzata di cui al presente articolo sarà improrogabilmente chiusa entro il termine perentorio di cui al presente comma.

La domanda di ammissione al concorso, debitamente compilata e sottoscritta, e la ricevuta del pagamento del Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca non dovranno essere consegnate all'Ufficio Formazione Post-Laurea dell'Ateneo, ma caricate nella sezione < modifica titoli di valutazione > della piattaforma ESSE3.

Articolo 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda di ammissione

Nella domanda, da compilarsi per via telematica con la procedura informatizzata di cui al precedente articolo 3, il candidato dovrà dichiarare, *a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità*:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;



- c) l'esatta denominazione del concorso e del curriculum (ove presente) al quale intende partecipare;
- d) la cittadinanza;
- e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Istituzione universitaria che lo ha rilasciato, e dell'Anno Accademico in cui è stato conseguito;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le lingue straniere conosciute;
- h) l'impegno ad accettare le clausole del bando di concorso, ed a frequentare a tempo pieno il Corso di Dottorato di Ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal relativo Collegio dei Docenti;
- i) il non aver già fruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) connessa alla frequenza di Corsi di Dottorato di Ricerca;
- j) l'eventuale titolarità di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, e l'impegno a rinunziarvi prima dell'inizio delle attività formative.

Il candidato è, altresì, tenuto ad indicare la casella di posta elettronica presso la quale intende ricevere il link di accesso per la prova concorsuale (ove prevista a distanza), nonché le eventuali comunicazioni relative al concorso, e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'art. 20 della L. 5 febbraio 1992, n° 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda compilata oltre il termine stabilito o priva della esatta denominazione del concorso, con provvedimento motivato del Rettore.

Art. 5 **Caricamento dei titoli nella piattaforma ESSE3**

Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati dovranno caricare direttamente nella piattaforma ESSE3 utilizzata per l'iscrizione al concorso, **entro e non oltre il termine perentorio di cui al precedente articolo 3**, tutti i titoli valutabili espressamente indicati nella Scheda relativa al Corso di Dottorato di Ricerca prescelto.

In particolare, i titoli di cui al comma precedente dovranno essere caricati negli appositi slot presenti nella sezione <Modifica Titoli di Valutazione> della piattaforma ESSE3.



Non è richiesta la presenza dei candidati in sede di **valutazione dei titoli**.

Art. 6 Prove di esame

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca, la disponibilità a svolgere esperienze all'estero e in Impresa, e la conoscenza della lingua inglese o di altra lingua espressamente indicata dal Collegio dei Docenti.

Le modalità di svolgimento e l'articolazione delle prove d'esame sono indicate tassativamente per ciascuno dei Corsi di Dottorato di Ricerca nelle Schede allegate al presente bando, e sono pubblicate nel sito web di Ateneo alla voce: <http://web.unisa.it/didattica/dottorati> .

Le date e le sedi delle prove d'esame come indicate nelle singole Schede costituiscono convocazione ufficiale a tutti gli effetti di legge. I candidati non riceveranno alcuna convocazione, né comunicazione in merito alle suddette prove.

Per sostenere le suddette prove, i candidati dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e all'ora indicati nelle Schede sopra menzionate, esibendo il documento di riconoscimento, in corso di validità, inserito nella fase di iscrizione al concorso di cui al precedente articolo 3.

I candidati stranieri o residenti all'estero potranno sostenere le prove d'esame a distanza in modalità telematica, previo utilizzo della piattaforma di connessione audio-video di Ateneo denominata Microsoft Teams, nel rispetto di procedure che assicurino:

- o l'identificazione certa del candidato;
- o la visualizzazione dell'esaminando e la controllabilità della sua postazione per tutta la durata della prova.

Del pari, i candidati impossibilitati a sostenere le prove d'esame in presenza potranno richiedere alla Commissione Esaminatrice di svolgere le stesse con le modalità di cui al comma precedente, motivando dettagliatamente la richiesta ed indicando la casella di posta elettronica presso la quale ricevere il link di accesso per la prova concorsuale.

Gli argomenti delle prove d'esame, ove comunicati, sono reperibili nella pagina internet dell'Ufficio alla voce: <http://web.unisa.it/didattica/dottorati> .

Articolo 7 Commissioni Esaminatrici, Sottocommissioni e valutazione delle prove e graduatorie di merito

La **Commissione Esaminatrice** è nominata con decreto del Rettore, successivamente alla scadenza del bando, su proposta del Collegio dei Docenti, per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca, ed è composta da tre professori o ricercatori universitari di ruolo (e due membri supplenti). La



presidenza della Commissione è assunta dal professore più anziano in ruolo.

Per i Corsi di Dottorato di Ricerca articolati in curricula, la Commissione Esaminatrice si avvale di una **Sottocommissione** per ciascun curriculum, nominata con decreto del Rettore, su proposta del Collegio dei Docenti, e composta da tre professori o ricercatori di ruolo qualificati nelle discipline attinenti al curriculum. La presidenza della Sottocommissione è assunta dal professore più anziano in ruolo.

La Commissione avvia i lavori entro sette giorni dal decreto di nomina e li conclude entro i sessanta giorni successivi; decorso tale termine, la Commissione decade e si procede alla nomina di una nuova Commissione. In ogni caso, le procedure concorsuali per l'ammissione devono essere espletate entro il 10 settembre.

La **valutazione delle prove concorsuali** è operata dalla Sottocommissione in conformità ai criteri e parametri tassativamente descritti nelle Schede allegate al presente bando di concorso. Essa potrà eventualmente fissare un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

L'accesso a ciascun Corso di Dottorato di Ricerca avviene tramite la formazione di una **graduatoria finale di merito**, indicante sia i vincitori sia gli idonei, per ciascuno dei curricula in cui è articolato il Corso. Espletate le prove concorsuali, la Commissione Esaminatrice compila la suddetta graduatoria per curricula sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di parità di voti:

- ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro situazione economica, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 9 aprile 2001;
- ai soli fini dell'assegnazione dei posti senza borsa di studio è preferito il candidato più giovane d'età, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n° 127, come modificato dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n° 191.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Rettore ed è pubblicata all'Albo ufficiale d'Ateneo e nel sito web di Ateneo alla voce: <http://web.unisa.it/didattica/dottorati> .

Articolo 8 **Accesso agli atti del concorso**

Ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della L. 7 agosto 1990, n° 241, e in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del D.M. 10 gennaio 1996, n° 60, l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.

Sino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardano direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.



L'Amministrazione può disporre il differimento, al fine di assicurare la riservatezza dei lavori delle Commissioni, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

Articolo 9 **Ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca**

I candidati saranno ammessi ai Corsi di Dottorato di Ricerca secondo l'ordine stabilito nella relativa graduatoria finale di merito, sino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni curriculum del Corso.

In caso di utile collocamento in più graduatorie finali di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo Corso.

Nei Corsi di Dottorato di Ricerca articolati in curricoli, qualora il numero di vincitori sia inferiore rispetto al numero dei posti o delle borse di studio come assegnati al singolo curriculum, il Collegio dei Docenti potrà decidere a quale altro curriculum del Corso attribuire posti non assegnati o le borse di studio non assegnate.

I dottorandi che risultino già iscritti ad un Corso di Dottorato di Ricerca *senza diritto alla borsa di studio* possono essere ammessi, previo superamento del relativo concorso, esclusivamente ad un Corso diverso, purché rinunzino al Dottorato di Ricerca precedente ed inizino il nuovo Corso dal primo anno. Parimenti, i dottorandi che risultino già iscritti ad un Corso di Dottorato di Ricerca *con diritto alla borsa di studio*, possono essere ammessi, previo superamento del relativo concorso, esclusivamente ad un Corso diverso, ma senza borsa di studio, rinunciando al Dottorato di Ricerca precedente ed iniziando il nuovo Corso dal primo anno.

Coloro che abbiano già conseguito il titolo accademico di Dottore di Ricerca possono essere ammessi a frequentare, previo superamento del relativo concorso, un secondo Corso di Dottorato di Ricerca non coperto da borsa di studio qualora ne abbiano già usufruito nel precedente, e purché le tematiche ed i settori scientifico-disciplinari siano differenti da quelli relativi al Corso per il quale è stato conseguito il titolo.

Articolo 10 **Immatricolazione ai Corsi di Dottorato di Ricerca**

Le graduatorie finali di merito relative ai singoli concorsi verranno rese pubbliche a mezzo pubblicazione delle stesse all'Albo Ufficiale di Ateneo alla voce; <https://web.unisa.it/amministrazione-trasparente/albo>. Tale pubblicazione costituirà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali; conseguentemente, non verranno inviate comunicazioni personali.

Avverso il provvedimento di approvazione degli atti concorsuali è possibile proporre ricorso all'autorità giudiziaria competente entro il termine di legge, decorrente dalla data di pubblicazione dello stesso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.



Le suddette graduatorie saranno, altresì pubblicate, a soli fini di pubblicità-notizia, e nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://web.unisa.it/didattica/dottorati> .

I candidati che risultino utilmente collocati nelle graduatorie finali di merito dovranno immatricolarsi, a pena di decadenza, a partire dal giorno 26 gennaio 2026 e non oltre il termine perentorio del giorno 30 gennaio 2026, utilizzando **esclusivamente** la procedura informatizzata, attivata previo accesso al sito internet di Ateneo: www.unisa.it - servizi on line studenti - area utente di ciascuno studente, ed utilizzo della coppia di codici ("*nome utente*" e "*password*") ottenuti con la registrazione.

In particolare, dovranno:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: www.unisa.it ; selezionare i link di seguito indicati: SERVIZI ON LINE - AREA UTENTE (ESSE3) - per accedere all'area riservata;
2. entrati nell'Area Riservata,
 - ✓ per i candidati stranieri o minorenni che abbiano acquisito i predetti codici: selezionare dal menu alla destra della pagina l'opzione: "Login": la procedura proporrà una maschera nella quale inserire la predetta coppia di codici;
 - ✓ per i candidati italiani che si siano registrati o autenticati utilizzando lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale): selezionare dal menu alla destra della pagina l'opzione: "Login" e fare accesso con lo SPID;
3. inseriti i codici, alla destra della nuova pagina, nella sezione <Area Studente> verrà indicato un elenco completo di tutte le operazioni che è possibile effettuare: selezionare "Immatricolazione", compilando la relativa domanda avvalendosi delle istruzioni fornite dalla procedura informatizzata.
Se i dati sono corretti, cliccare sul bottone <conferma i dati inseriti> per confermarli; altrimenti, qualora si intenda modificare qualche dato, cliccare sul bottone <Modifica i dati inseriti>.
4. terminato l'inserimento dei dati richiesti, **stampare** la domanda di immatricolazione ed **effettuare** il pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e dell'Imposta di Bollo.

Il pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e dell'Imposta di Bollo dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente la modalità elettronica denominata PagoPA, scegliendo alternativamente una delle seguenti modalità:

- A): **direttamente online**, cliccando il pulsante <Pagamenti> e successivamente il pulsante <Paga con PagoPA>, scegliendo tra i seguenti strumenti disponibili: carta di credito o debito o prepagata, oppure bonifico bancario nel caso si disponga di un conto corrente presso banche e altri prestatori di servizio di pagamento aderenti all'iniziativa, o scegliendo un canale alternativo di pagamento.



B): **di persona**, cliccando il pulsante <Pagamenti> e successivamente il pulsante <**Stampa Avviso per PagoPA**>, in modo da ottenere la stampa del relativo Avviso di pagamento riportante il **Codice di Avviso di Pagamento (IUV)**, da utilizzare presso tutte le banche e gli altri **Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP)** aderenti all'iniziativa tramite i canali da questi messi a disposizione (sportello fisico, ATM), ovvero presso le tabaccherie con circuito Banca 5, i punti vendita di SISAL e LIS PAGA **di Lottomatica**.

Il pagamento della Tassa Regionale e dell'Imposta di Bollo dovrà essere, inoltre, effettuato, *a pena di decadenza dall'immatricolazione*, entro il termine perentorio di cui al comma 1 del presente articolo. Gli importi versati non verranno restituiti in nessun caso.

Con la compilazione per via telematica della domanda di immatricolazione, i candidati che risultino utilmente collocati nelle graduatorie finali di merito attesteranno, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, il possesso dei seguenti fatti, stati e qualità personali:

- il titolo di studio di cui al precedente articolo 3, comma 1;
- il non essere iscritto/a e l'impegno a non iscriversi, contestualmente, ad altro Corso di Dottorato di Ricerca;
- l'impegno, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne previa comunicazione all'Amministrazione Universitaria e a non iniziare le predette attività senza aver prima acquisito la prescritta autorizzazione del Collegio dei Docenti;
- l'impegno, nel solo caso di cui al successivo articolo 11 u.c., ad occupare l'alloggio presso le residenze universitarie per tutta la durata del Corso, nel periodo dal 1° ottobre al 31 luglio di ciascun anno, e l'impegno a sostenere le spese che l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (A.Di.S.U.R.C.) potrà richiedere all'Amministrazione Universitaria per la mancata occupazione dello stesso;
- l'impegno ad osservare le disposizioni di cui al Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Salerno.

Coloro che risultino vincitori della borsa di studio ed intendano fruirne attesteranno, altresì:

- di accettare la borsa di studio e di non avere già usufruito in precedenza (anche per un solo anno) di altre borse di studio per Corsi di Dottorato di Ricerca;
- di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La domanda di immatricolazione dovrà essere allegata nella sezione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

“Allegati carriera” della propria area riservata dei servizi studenti on line, completa di:

- ✓ autocertificazione del possesso dei requisiti di ammissione debitamente sottoscritta,
- ✓ fotocopia fronte e retro di un documento di riconoscimento in corso di validità,
- ✓ fotocopia del codice fiscale.

I **vincitori diversamente abili** con invalidità uguale o superiore al 66% sono tenuti al rispetto della medesima procedura di immatricolazione on line, dichiarando lo stato di studente diversamente abile.

I predetti sono tenuti al pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e dell’Imposta di bollo, secondo quanto previsto dal successivo articolo 11.

La domanda di immatricolazione dovrà essere allegata nella sezione “Allegati carriera” della propria area riservata dei servizi studenti on line, completa di:

- ✓ autocertificazione del possesso dei requisiti di ammissione debitamente sottoscritta,
- ✓ fotocopia fronte e retro di un documento di riconoscimento in corso di validità,
- ✓ fotocopia del codice fiscale.

I **vincitori in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero**, che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea magistrale/specialistica italiana, sono tenuti al rispetto della medesima procedura di immatricolazione on line.

I predetti sono tenuti al pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e dell’Imposta di bollo, secondo quanto previsto dal successivo articolo 11.

La domanda di immatricolazione dovrà essere allegata nella sezione “Allegati carriera” della propria area riservata dei servizi studenti on line, completa di:

1. certificato di laurea tradotto e legalizzato con allegata dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel Paese al cui ordinamento appartiene l’Istituzione che ha rilasciato il titolo,
2. autocertificazione del possesso dei requisiti di ammissione debitamente sottoscritta,
3. fotocopia fronte e retro di un documento di riconoscimento in corso di validità,
4. fotocopia del codice fiscale.

I candidati che non avranno provveduto all’immatricolazione entro il termine previsto saranno considerati rinunziatari. Si procederà, quindi, allo **scorrimento della graduatoria finale di merito** e, per l’effetto, all’ammissione al Corso dei candidati immediatamente successivi secondo l’ordine della stessa. A tal fine, l’immatricolazione dei subentranti dovrà avvenire **entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione del relativo provvedimento all’Albo Ufficiale di Ateneo** alla voce:



<http://web.unisa.it/amministrazione-trasparente/albo> . Tale pubblicazione costituirà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali; conseguentemente, non verranno inviate comunicazioni personali

I candidati che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti **entro e non oltre l'inizio delle attività di ricerca** saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Articolo 11 **Tasse universitarie**

I dottorandi di ricerca sono esonerati dal pagamento delle Tasse universitarie e devono versare esclusivamente la Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e l'Imposta di Bollo.

Per l'anno accademico 2025/2026 l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è articolato in tre fasce, il cui importo è determinato dalla Giunta Regionale della Campania con propria deliberazione, ed è calcolato in base alla condizione economica dello studente commisurata al livello dell'indicatore di situazione economica equivalente (ISEEU) relativo alle prestazioni per il diritto allo studio universitario risultante dagli archivi I.N.P.S..

Ai fini dell'individuazione della fascia di contribuzione, i dottorandi sono tenuti a provvedersi dell'attestazione ISEEU relativa alle prestazioni per il diritto allo studio universitario entro i termini di pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, e comunque in tempo utile per l'inserimento dei dati nell'archivio I.N.P.S..

L'importo dell'Imposta di Bollo ammonta ad € 16,00.

Articolo 12 **Borse di studio**

Le borse di studio vengono *assegnate* agli aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie finali di merito.

A parità di merito, la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e 4, del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

L'importo annuo di ciascuna borsa di studio ammonta ad € 16.243,00 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando; la sua durata coincide con quella del Corso di Dottorato di Ricerca.

Alle borse si applicano le agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della L. 13 agosto 1984, n° 476. Esse sono, inoltre, assoggettate al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della L. 8 agosto 1995, n° 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di



un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Le borse sono *rinnovate* annualmente a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, e superato la relativa verifica.

L'importo delle borse è *incrementato* nella misura del cinquanta per cento (50%) per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero preventivamente autorizzate dal Collegio dei Docenti. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri. L'incremento è assicurato anche ai dottorandi senza borsa.

La corresponsione dell'incremento è subordinata alla presentazione da parte del dottorando di una dichiarazione del Direttore dell'Istituzione estera ospitante che certifichi l'effettiva permanenza del dottorando all'estero.

Il *pagamento* delle borse verrà corrisposto in soluzioni mensili posticipate.

Al fine di consentire l'erogazione dei relativi ratei, il Coordinatore provvederà a trasmettere al Rettore, all'inizio di ciascun anno di Corso, apposita dichiarazione attestante l'inizio e/o la prosecuzione per l'annualità successiva dell'attività di ricerca da parte del dottorando.

Il Coordinatore dovrà, altresì, attestare ogni eventuale interruzione o sospensione della frequenza, al fine di consentire l'interruzione dei pagamenti.

In caso di *rinuncia* alla borsa di studio, il dottorando dovrà darne comunicazione al Rettore ed al Coordinatore del Corso, con almeno 30 giorni di preavviso.

In caso di mancata corresponsione di una rata o di una maggiorazione per soggiorno all'estero, per ritardo nell'inizio dei corsi o per la presentazione dell'attestato successivamente alla scadenza del termine, la stessa verrà cumulata con le rate successive.

Qualora venissero accertate irregolarità comunque imputabili al borsista, con provvedimento motivato verrà disposta la *revoca* della borsa di studio con il conseguente recupero delle rate eventualmente già corrisposte.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, della *L. 30 novembre 1989, n° 398*, le **borse di studio** universitarie non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle assegnate da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti in sede diversa dall'Università di Salerno.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.



E' altresì assicurato, a ciascun dottorando, in aggiunta alla borsa, un **budget** per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di Corso e comunque di importo non inferiore ai dieci per cento dell'importo della borsa medesima. Tali fondi per la ricerca sono assicurati anche ai dottorandi senza borsa.

I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità per i quali si fa riferimento alla specifica regolamentazione.

Articolo 13 **Diritti e doveri dei dottorandi**

La frequenza dei corsi di dottorato di ricerca richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno. Il Collegio dei Docenti può, tuttavia, autorizzare il dottorando a svolgere attività, anche retribuite, che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato.

In caso di attività retribuite, il reddito derivante dallo svolgimento delle stesse, compatibile con la borsa di studio, non può essere superiore all'importo della borsa medesima, calcolato al lordo degli oneri previdenziali (lordo percipiente € 16.243).

I dottorandi possono compiere periodi di soggiorno all'estero presso Università e/o Istituti di Ricerca; in tal caso l'importo della borsa di studio è aumentato nella misura di cui al precedente articolo 12, comma 6. E' previsto un contributo per periodi di soggiorno all'estero anche in favore dei dottorandi non titolari di borsa di studio; tale contributo avrà la medesima durata e la medesima misura della maggiorazione dovuta ai dottorandi con borsa di studio.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, **attività di tutorato**, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, **attività di didattica integrativa**. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del DL 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 luglio 2003, n. 170.

Al termine di ciascun anno di corso, il dottorando è tenuto a presentare al Collegio dei Docenti una **relazione** sull'attività didattica e di ricerca svolta e sui risultati conseguiti. Il Collegio può disporre che la relazione debba essere integrata con un colloquio.

Il Collegio dei Docenti delibera l'ammissione all'anno successivo ovvero all'esame finale, nel caso di dottorandi iscritti all'ultimo anno di corso. Un'eventuale valutazione negativa da parte del Collegio comporta



l'**esclusione** dal Corso, con perdita della borsa, ove concessa, ovvero la **ripetizione dell'anno** con perdita della borsa per l'anno di ripetizione.

Il dottorando può, altresì, essere escluso dal Corso per inadempimenti degli obblighi formativi nei quali persista nonostante il formale richiamo da parte del Coordinatore.

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il Collegio dei Docenti può concedere, su richiesta del dottorando, una **proroga** della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori oneri finanziari.

I dottorandi possono chiedere, per malattia grave e debitamente comprovata o per servizio militare / civile ovvero per comprovati motivi previsti dalla legge, la **sospensione** del corso per una durata massima di sei mesi. Per la durata della sospensione non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente.

I periodi di proroga e sospensione non possono complessivamente eccedere la durata di diciotto mesi, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.

Rimane ferma per i dottorandi la disciplina degli interventi per il diritto allo studio di cui al D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - del 23 ottobre 2007, n. 247, i dottorandi in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - del 23 ottobre 2007, n. 247.

Articolo 14

Conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott.Ric." ovvero "Ph.D.", è rilasciato dal Rettore a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Le modalità di svolgimento dell'esame finale, nonché gli adempimenti a carico dei dottorandi e del Collegio dei Docenti sono descritti negli articoli 16 e seguenti del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.



Articolo 15

Facoltà di iscrizione contemporanea e incompatibilità

È consentita l'**iscrizione contemporanea** a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica, nonché l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica.

È altresì consentita l'**iscrizione contemporanea** a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione non medica.

Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza.

L'iscrizione contemporanea è consentita presso Istituzioni italiane ovvero italiane ed estere.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della L. 30 dicembre 2010, n° 240, "la titolarità di un **assegno di ricerca** non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Articolo 16

Raccordo tra i corsi di dottorato e le Scuole di specializzazione mediche

I dottorandi iscritti a corsi di specializzazione di Area medica possono a domanda essere ammessi alla frequenza congiunta di un corso di dottorato di ricerca, con conseguente riduzione della durata del corso di dottorato, che avrà comunque durata non inferiore a due anni, qualora siano risultati vincitori del relativo concorso.

La frequenza congiunta è disposta previa verifica della compatibilità, anche in considerazione della distanza tra le sedi, delle attività e dell'impegno previsti dalla scuola di specializzazione e dal corso di dottorato, attestata dal consiglio della scuola di specializzazione medica e dal collegio di dottorato. In particolare:

- ✓ il Consiglio della Scuola rilascia il nulla osta attestante la compatibilità del progetto dottorale le finalità didattiche della scuola medesima,
- ✓ il Collegio dei Docenti dispone l'eventuale accoglimento della domanda, previa valutazione positiva della coerenza delle attività di ricerca, già svolte nel corso di specializzazione medica, con il progetto dottorale;

Nel caso di frequenza congiunta la borsa di dottorato di ricerca è incompatibile con gli emolumenti, comunque denominati, percepiti in relazione alle attività della scuola di specializzazione.



Articolo 17 **Dipendenti pubblici**

I **dipendenti pubblici** ammessi a un corso di dottorato beneficiano, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se sono iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare. Rimane fermo il diritto al *budget* per l'attività di ricerca svolta in Italia e all'estero di cui al precedente articolo 12, comma 16.

Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i dipendenti pubblici che abbiano già conseguito il titolo di dottore di ricerca, né i dipendenti pubblici che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo.

Articolo 18 **Copertura assicurativa**

L'Università degli Studi di Salerno garantisce ai dottorandi, per tutta la durata del Corso di Dottorato di Ricerca, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile durante ed in occasione della frequenza di attività didattiche, durante ed in occasione dell'espletamento di attività formative di studio, di ricerca, di tirocinio, anche pratico, connesse al Corso di Dottorato di Ricerca.

La copertura assicurativa è, altresì, garantita durante ed in occasione di visite d'istruzione svolte al di fuori dei locali dell'Ateneo nonché durante ed in occasione di eventuali periodi di soggiorno all'estero, purché tali attività siano preventivamente autorizzate dal Coordinatore del Corso.

Articolo 19 **Riservatezza e proprietà dei risultati**

Il dottorando è tenuto a mantenere riservate tutte le informazioni di cui verrà in possesso per effetto dell'attività di ricerca scientifica e/o di formazione svolta; restano escluse solo le informazioni di carattere generale e quelle di provato dominio pubblico. L'obbligo di riservatezza dovrà essere mantenuto anche dopo il conseguimento del titolo accademico di dottore di ricerca.

Il dottorando conserva il diritto esclusivo al *brevetto* o ad altro titolo di protezione relativo ad innovazioni realizzate a seguito dell'attività di ricerca scientifica e/o di formazione svolta utilizzando strutture o mezzi finanziari imputabili al bilancio dell'Ateneo. Può, pertanto, procedere alle formalità che siano necessarie alla protezione, dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione Universitaria.



Trascorsi cinque anni dalla data di rilascio del brevetto, qualora il dottorando o i suoi aventi causa non ne abbiano iniziato lo sfruttamento industriale, a meno che ciò non derivi da cause indipendenti dalla loro volontà, l'Università acquisisce automaticamente il diritto, non esclusivo, di sfruttare l'invenzione e i diritti patrimoniali ad essa connessi, o di farli sfruttare da terzi. Al dottorando spettano, comunque, il diritto di essere riconosciuto autore dell'invenzione e i diritti sui proventi secondo le disposizioni del Regolamento di Ateneo.

Nel caso in cui il dottorando non intenda tutelare autonomamente l'invenzione conseguita, depositando apposita domanda di brevetto o titolo assimilabile, questi potrà cedere volontariamente all'Università i diritti di titolarità sull'invenzione stessa. Al dottorando spettano, comunque, il diritto di essere riconosciuto autore dell'invenzione e i diritti sui proventi secondo le disposizioni del Regolamento di Ateneo.

Nell'ipotesi di cui al comma 2 o qualora l'Università decida di non procedere all'acquisizione dei diritti brevettuali, alla stessa compete il 30% dei proventi o canoni derivanti dallo sfruttamento del brevetto, dedotte le spese sostenute dall'inventore per il conseguimento del brevetto e il suo mantenimento in vigore. Di tali competenze il 20% sarà trasferito al Dipartimento dell'autore e l'80% all'Ateneo per le attività di brevettazione e di trasferimento tecnologico.

Per quanto non espressamente previsto in materia brevettuale nel presente articolo, valgono le disposizioni interne all'Ateneo di cui il dottorando è chiamato a prendere a conoscenza.

Articolo 20 Pubblicità

Il presente bando di concorso è affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo alla voce: <https://web.unisa.it/amministrazione-trasparente/albo>, pubblicato nel sito MIUR alla voce <http://bandi.miur.it> e consultabile nel sito web di Ateneo alla voce: <http://web.unisa.it/didattica/dottorati>.

Sono, altresì, affissi all'Albo Ufficiale di Ateneo l'estratto del bando di concorso e le Schede analitiche relative ai singoli Corsi tradotti in lingua inglese.

Articolo 21 Trattamento dei dati personali

In attuazione del Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 27 aprile 2016, l'Università degli Studi di Salerno, in quanto Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 165/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni, persegue finalità di interesse generale, opera in regime di diritto amministrativo ed esercita potestà pubbliche. Pertanto, il trattamento dei dati personali, nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali, trova il fondamento di liceità nella condizione prevista dall'art. 6, par. 1, del suddetto Regolamento, ed il fondamento giuridico nell'apposito Regolamento di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 18 luglio 2019, Rep. n° 7327, Prot. n° 201636.



Al riguardo, l'Università degli Studi di Salerno garantisce che il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

In particolare, i dati personali saranno raccolti in maniera adeguata, pertinente e limitata alle finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo, e successivamente trattati in modo compatibile con tale finalità. Essi saranno, se necessario, aggiornati, e conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle suddette finalità, nonché per fini statistici, previa adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato e cartaceo. Il consenso al trattamento dei suddetti dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso, e per l'eventuale gestione della carriera accademica dello studente; conseguentemente, l'eventuale rifiuto a fornire i dati non consentirà lo svolgimento della predetta procedura concorsuale e la gestione della carriera accademica. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, anche mediante inserimento nel sito internet di Ateneo, per adempimenti imposti da disposizioni di legge; a tal fine, il trattamento sarà curato da personale dell'Ateneo.

I candidati hanno diritto a: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; ottenere l'accesso, la rettifica, la cancellazione nonché presentare opposizione al trattamento; esercitare il diritto alla limitazione del trattamento non solo in caso di violazione dei presupposti di liceità del trattamento, e quale alternativa alla cancellazione dei dati stessi, bensì anche nelle more che sia riscontrata da parte del titolare una richiesta di rettifica dei dati o di opposizione al trattamento; esercitare il diritto di opposizione alla profilazione; esercitare il diritto alla portabilità dei dati solo qualora il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera a), o dell'art. 9, par. 2, lettera a) del Regolamento UE o su un contratto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera b) del Regolamento UE e sia effettuato con mezzi automatizzati; esercitare il diritto all'oblio chiedendo la cancellazione dei propri dati personali nel caso questi siano stati resi pubblici on-line.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Salerno, con sede legale in Fisciano (SA) alla via Giovanni Paolo II, 132, in persona del suo legale rappresentante, Rettore Pro-tempore, PEC: ammicent@pec.unisa.it .

Responsabile della protezione dei dati personali è il Dirigente autorizzato dal Titolare al trattamento, in relazione alle proprie funzioni e competenze, alla protezione dei dati: PEC: protezionedati@pec.unisa.it .

Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il Consorzio Interuniversitario CINECA, nella qualità di fornitore del



relativo servizio - con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), PEC: cineca@pec.cineca.it

Responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Capo dell'Ufficio Formazione Post Laurea - dott. Giovanni SALZANO - tel. 089/966242, e-mail: gsalzano@unisa.it.

Responsabile amministrativo del procedimento, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e ss. della L. 7 agosto 1990, n° 241, e successive modificazioni, è il Capo dell'Ufficio Formazione Post Laurea - dott. Giovanni SALZANO - tel. 089/966242, e-mail: gsalzano@unisa.it.

Articolo 21 **Norme finali**

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487, nell'art. 4 della L. 3 luglio 1998, n° 210, nell'art. 19 della L. 30 dicembre 2010, n° 240, nel D.M. 8 febbraio 2013, n° 45, nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

IL RETTORE
Prof. Virgilio D'ANTONIO
*firmato digitalmente ai sensi del Dlgs
82/2005*